



Nota tecnica 9 Settembre 2015

RIAPERTURA RAV: SITUAZIONI PARTICOLARI

Con la riapertura del RAV si presentano alcune situazioni particolari che, pur con riferimento alla nota del 1 settembre (http://www.istruzione.it/valutazione/allegati/prot7904_15.pdf), necessitano di alcune comunicazioni integrative.

1. Dirigente scolastico con un incarico presso una nuova istituzione scolastica.

I dirigenti scolastici che hanno cambiato sede devono essere riprofilati per fare in modo che possano accedere al RAV dell'istituzione scolastica di nuova assegnazione, invece coloro che a partire dall'anno scolastico 2015/16 hanno avuto l'incarico come dirigenti (neo assunti) dovranno ricevere le credenziali per l'accesso alla piattaforma, sarà pertanto necessario profilare il neo dirigente con il proprio nominativo, la mail istituzionale e la scuola di riferimento al fine di fargli pervenire le credenziali per l'accesso e per le funzioni di chiusura e pubblicazione del RAV. Queste operazioni verranno effettuate dal sistema informatico centrale entro i prossimi giorni. E' opportuno sottolineare che dopo questa operazione, i dirigenti scolastici che hanno cambiato sede, non potranno più accedere al RAV dell'istituzione scolastica di cui erano responsabili fino all'anno scolastico 2014-15, pertanto le eventuali operazioni di riapertura e correzione del RAV dovranno essere svolte, in questo caso, dal nuovo dirigente scolastico nominato presso la scuola.

2. Istituzioni scolastiche che hanno avuto dimensionamenti o accorpamenti a partire dall'a.s. 2015/16.

Le istituzioni scolastiche di nuova definizione per effetto di dimensionamenti o accorpamenti non devono nel mese di settembre elaborare un nuovo RAV, ma solo curare la eventuale modifica e la pubblicazione dei RAV già predisposti nel precedente anno scolastico. Bisogna, infatti, ricordare che il RAV, come evidenziato dalla (DM 11/2014), è riferito all'anno scolastico 2014/15, di conseguenza non riguarda le istituzioni scolastiche che sono state formate nell'a.s. 2015/16.

Della nuova situazione si terrà conto, naturalmente, nella definizione del piano dell'offerta formativa; le azioni di miglioramento potranno prendere spunto dalle priorità indicate nei RAV delle istituzioni scolastiche funzionanti nel 2014/2015.

Le istituzioni scolastiche di nuova definizione per effetto di dimensionamenti o accorpamenti saranno chiamate a fare le loro analisi e ad elaborare il RAV quando si apriranno le funzioni per il rapporto dell'anno scolastico 2015/16.